

AGEVOLAZIONI TARI

Per accedere all'attribuzione di un beneficio economico in materia di TARI (riconoscimento di una riduzione o dell'esenzione) è necessario farne richiesta con un'apposita domanda.

I modelli sono disponibili dal sito internet. Nel caso di indisponibilità del modello si invita a trasmettere comunicazione dettagliata alla casella PEC istituzionale comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it

UTENZE DOMESTICHE

- Riduzione del 30% per l'abitazione rurale
- Riduzione del 30% per residente AIRE
- Esenzione 100% per il nucleo con ISEE non superiore a 5 mila euro. Domanda obbligatoria, a pena di decadenza, entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno (si deve ripetere ogni anno, essendo legata alla variabilità dell'ISEE)
- Per il solo anno 2023 riduzione della TARI domestica residente nel caso in cui il nucleo abbia un ISEE compreso fra 5.001 e 15.000 euro. Occorre presentare domanda entro e non oltre il 31 ottobre 2023. Il contributo è pari all'80% della TARI dovuta sull'utenza, con un massimo di 100 euro. Tuttavia il contributo potrebbe subire una riduzione qualora l'elevato numero di domande determini il superamento del plafond del fondo stanziato (50 mila euro).

UTENZE NON DOMESTICHE

Produzione di rifiuti speciali: se l'azienda produce rifiuti speciali può presentare una particolare richiesta di riduzione. La commisurazione della riduzione dipende da diverse variabili:

- a) La natura industriale o artigiana, ovvero ulteriore dell'utenza
- b) Se il rifiuto è prodotto nella sede/unità locali di Casalecchio di Reno o altrove
- c) Se l'azienda fa riavvio al recupero oppure riavvio al riciclo o addirittura effettua in autonomia lo smaltimento di alcune frazioni
- d) La natura fisica del rifiuto (pericoloso o meno)
- e) Il quantitativo generato (se acquisibile o meno dal servizio pubblico di raccolta)

A partire dall'anno 2022 è consentito alle utenze non domestiche optare per la fuoriuscita integrale dal circuito pubblico di raccolta.

In questo caso il produttore deve trattare TUTTO il rifiuto generato al di fuori del circuito pubblico e in tal caso può risparmiare, al massimo, l'intera quota equivalente ai costi variabili (circa il 60% del costo totale prima dell'applicazione di qualsiasi riduzione). In sostanza anche chi esce dal circuito pubblico di raccolta deve continuare a corrispondere il tributo, sia pure in forma limitata.

Per poter usufruire di questo regime il produttore deve darne comunicazione preventiva al Comune e al Gestore entro e non oltre il 30 giugno, affinché il servizio venga interrotto a partire dall'anno successivo.

Nel caso di produzione promiscua di rifiuti urbani e speciali il regolamento prevede l'applicazione di percentuali forfetarie di riduzione, con riguardo alla zona delimitata.

Altre riduzioni per le utenze non domestiche

Un primo gruppo di riduzioni è collegato o alla stagionalità (riduzione del 30%, applicabile soltanto in presenza di una licenza stagionale) ovvero all'incentivo per comportamenti qualificanti (adesione alla campagna per la lotta alla ludopatia oppure per il compostaggio).

Negli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 l'amministrazione ha previsto ed applicato in automatico riduzioni della TARI di alcune categorie produttive ritenute meritevoli in quanto maggiormente esposte agli effetti negativi della crisi congiunturale: dapprima per il COVID, poi per lo scoppio della guerra in Ucraina e lo shock dei costi energetici.

Tali misure hanno carattere straordinario, sono finanziate in parte con contributo statale (nel 2021) e prevalentemente con fondi comunali (da economie e da lotta all'evasione). L'agevolazione non richiede la presentazione di domanda è perchè è riconosciuta automaticamente in base al codice ATECO di attività prevalente dell'azienda.